

Direzione Didattica Primo Circolo Pontecorvo
Scuola dell'Infanzia



progetto di educazione motoria
il mio corpo parla



docente referente
Villa Stefania



Anno Scolastico 2009/2010

INTRODUZIONE

La corporeità è il centro di raccolta ed elaborazione delle diverse esperienze dell'essere umano; in particolare lo è per il bambino impegnato nello sforzo di collegare la sua realtà interna con quella esterna e nello stesso tempo di connettere i sensi con lo spazio attraverso il corpo.

Proprio attraverso la conoscenza e la padronanza del proprio corpo che il bambino entra nel suo mondo sensibile, impara a rappresentarlo simbolicamente e a trasformarlo nella propria mente. L'attività motoria influisce in maniera determinante sul processo di maturazione e di apprendimento del bambino, infatti, attraverso il proprio corpo sviluppa la sua personalità.

L'apprendimento soprattutto in una prima fase, avviene attraverso sensazioni che provengono dal corpo ed è per questo che la motricità riesce ad avere effetti positivi sugli aspetti sociali, funzionali ed emotivi della personalità.

Il bambino costruisce la sua identità, fin dalla nascita, attraverso un processo di continua ridefinizione del sé nelle diverse dimensioni. Un bambino che riesce a riconoscere e comprendere i propri sentimenti e le proprie emozioni potrà sollecitare la cosiddetta "intelligenza emotiva", ossia la capacità di conoscere le proprie emozioni e di saperle orientare.

Il lavoro proposto sarà incentrato sullo sviluppo dell'emotività che riteniamo come fondamento di una crescita sana ed armoniosa del bambino.

A mio avviso, educare i bambini alla conoscenza e alla regolazione della propria vita emozionale, oltre a promuovere una crescita sana ed armoniosa, ha anche una funzione di prevenzione su tutte le forme di disagio.

Le attività proposte avranno carattere ludico, polivalente e partecipativo.

Il gioco sarà lo strumento di apprendimento attraverso il quale si perseguiranno gli obiettivi didattici ed educativi.

DESTINATARI

Il progetto vedrà coinvolto tutto il Circolo e precisamente, le tre sezioni del Plesso di Melfi Urbana, le tre sezioni del Plesso San Rocco, le due sezioni del Plesso di Melfi Fornelle, le due sezioni del Plesso di Capoluogo, le prime elementari del Plesso di Melfi di Sopra e quelle del Plesso di Capoluogo.

DURATA

Il progetto si articolerà durante tutto l'anno scolastico 2009/10 da Gennaio a Maggio con cadenza settimanale.

COORDINATORE RESPONSABILE

Il responsabile del progetto avrà il compito di:

- Incontrare le colleghe per discutere le attività di progetto
- Di informare il dirigente sull'andamento del progetto e discutere eventuali problemi
- Di stilare la scheda progetto
- Di predisporre incontri con i docenti e i genitori per l'organizzazione della manifestazione prevista.

DOCENTI COINVOLTI

L' insegnante VILLA STEFANIA opererà nella 1 e 2 sezione di Melfi Urbana e nella 1 e 2 sezione di Melfi Fornelle;

L'insegnante RITA RASO opererà nel plesso di San Rocco;

L'insegnante Maria Magliulo opererà nel plesso di Capoluogo nella 3 sezione di Melfi Urbana e nelle prime di Melfi di Sopra.

DOCENTI COLLABORATORI

Tutti i docenti della Scuola dell'infanzia collaboreranno attivamente alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le proprie competenze. In particolare si sono rese disponibili una insegnante per Plesso, per collaborare alle attività che si svolgeranno durante l'anno (Mancini Rita, Scapaticci Carmela, Bevilacqua Rossana, Malaggesi Maria Grazia, Tancredi Santina).

PERSONALE ATA

Collaborerà all'allestimento e alla preparazione della manifestazione e affiancherà le insegnanti negli spostamenti necessari.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppo degli schemi motori di base;
- Sviluppo dell'organizzazione spazio-temporale;
- Controllo della funzione temporale e respiratoria;
- Educare i bambini alla conoscenza di sé;
- Sviluppare la capacità di confrontarsi con l'altro e di prendere consapevolezza di se stesso;
- Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti;
- Esprimere/riconoscere con il corpo le emozioni.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Conquista di una sempre più ampia autostima;
- Capacità di conoscere ed esprimere emozioni;
- Vivere con fiducia e serenità le nuove proposte;
- Partecipare alle attività di gruppo;
- Riconoscere le principali espressioni del viso.

ATTIVITA'

- Percorsi
- Giochi con regole
- Giochi spontanei
- Giochi imitativi
- Giochi simbolici
- Sviluppo degli schemi motori di base
- Giochi sulle emozioni
- Giochi di travestimenti
- Drammatizzazione di storie
- Giochi con la musica

METODOLOGIA

Valorizzazione del gioco

Predisposizione di un ambiente accogliente

Le varie strategie didattiche saranno adattate in base alle esigenze che si verificheranno.

STRUTTURE

Saranno utilizzati gli atri e gli spazi disponibili nei vari plessi, spazi aperti e la palestra della scuola di Melfi Urbana.

VERIFICA

Sarà prevista una verifica intermedia in cui si registrerà l'interesse e la partecipazione dei bambini e una verifica finale che prevederà una manifestazione conclusiva che coinvolgerà tutto il Circolo.